LECCE CORTILI APERTI

ITINERARIO 1 | ITINERARIO 2 | ITINERARIO 3 | ITINERARIO 4 | ITINERARIO 5

01

PALAZZO CASOTTI
Via Umberto I, 28

Il palazzo fu eretto nella prima metà del XVIII secolo dalla famiglia Casotti, di origine veneziana, il cui stemma si conserva ancora sulla porta d'accesso all'appartamento del primo piano. La struttura semplice e severa si illeggiadrisce nei nodi scultorei che adornano le finestre, nelle chiavi d'arco e nei peducci del cortiletto. Il punto di forza della facciata e quindi dell'intero edificio si rivela nella originale bifora di chiaro gusto eclettico situata al primo piano e completata da un balconcino fiorito.

02

PALAZZO MARTIRANO (oggi Amabile)
Via F. Antonio d'Amelio, 17

Il palazzo, costruito alla fine del Seicento, prende il suo nome dai Martirano che lo abitarono dal 1740. Il prospetto fu ristrutturato secondo il gusto e lo stile di Emanuele Manieri. Il palazzo è dotato di rimessa per carrozze e cavalli e di un piccolo ma gradevole giardino caratterizzato da una scalinata a doppia rampa che conduce all'abitazione.

03

CHIESA DI SAN LEUCIO
Via Francesco Antonio d'Amelio, 5

Situata al centro di quella che un tempo era "l'isola di S. Leucio", è una delle più antiche cappelle gentilizie della città di Lecce; infatti fu eretta dall'abate Bartolomeo Cafaro probabilmente tra l'XI ed il XII secolo. Nel tempo ha subito numerosi restauri; nel corso dell'ultimo, ad opera degli attuali proprietari Giuseppe e Maria Lucia Seracca Guerrieri, è venuto alla luce un pregevole affresco databile al XV secolo raffigurante il Santo benedicente.

04

PALAZZO TINELLI
Via Leonardo Prato, 32

Il palazzo, proprietà dal XIX secolo dei Tinelli, è dotato di una facciata austera ingentilita dai due portali sormontati dallo stemma della famiglia Candido. All'interno un androne conduce alla scala preceduta da un elegante e semplice portale.
Un agrumeto completa la struttura secondo la tipologia dei palazzi leccesi.

05

PALAZZO GORGONI (oggi Marati)
Via Idomeneo, 36

La facciata, presumibilmente opera di Emanuele Manieri, è compresa fra il balcone a petto d'oca e la scala balaustrata.
È un esempio insolito di antico mignano enfatizzato e reso arioso da tre arcate prospicienti, secondo una dimensione scenografica e borrominiana, in un felice rapporto di spazi concavi e convessi che offrono al viandante un riparo dalla pioggia in inverno e una pausa dal sole in estate.

06

PALAZZO GUIDO
Via Conte Gaufrido, 3

Il palazzo, edificato nel XVI secolo, è stato ristrutturato nel Settecento su entrambi i prospetti da Emanuele Manieri.
I capricciosi balconi si dispongono ad angolo tra via Conte Gaufrido e via Principi di Savoia. Ai piani superiori del palazzo si accede da un raffinato ed artistico ingresso che, ad onta di un raccolto spazio, non rinuncia ad organizzare ugualmente androne e cortile su cui si apre un'elegante loggia.

07

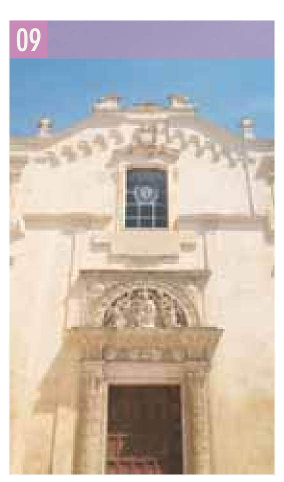
CASA A CORTE PROTONOBILISSIMO
(oggi Bortone)
Vico dei Protonobilissimi, 8

L'edificio, definibile casa a corte, è stato costruito nella prima metà dell'Ottocento in sopraelevazione delle vecchie costruzioni del piano terra di epoca secentesca.
Il complesso, dalla denominazione toponomastica del vicolo, rimanda alla presenza di proprietà della antica famiglia dei Protonobilissimo. Si pensa che la parte inferiore del complesso fosse destinata a botteghe, stalle ed alloggi dei contadini, addetti alla coltivazione degli orti dell'ex monastero delle Alcantarine demolito nel 1835.

08

CASE A CORTE
Via Vittorio de Prioli, 48

La facciata è caratterizzata da due mignani. Attraverso gli ingressi ad arco ribassato si entra nei raccolti cortiletti cinquecenteschi dove delicate decorazioni scultoree inquadrano porte e finestre. Degno di nota, un bel pozzo incassato nel muro. Girato l'angolo, in via Scipione de Summa, sul comignolo di una delle case a corte, sono presenti simboli legati alla massoneria.



09

CHIESA SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Piazzetta dei Peruzzi

La chiesa fu realizzata a partire dal 1524 per volontà di Bernando Peruzzi e di Margherita Maremonte. La facciata monocuspidale ha un profilo a terminazione piatta con interventi rinascimentali e barocchi. Del periodo rinascimentale è il portale, decorato con fregi dallo scultore leccese Gabriele Riccardi. La lunetta superiore ospita il gruppo in pietra della Vergine col Bambino incoronata e adorata da angeli, attribuita a Francesco Antonio Zimbalo. L'interno subì nel Settecento diversi interventi. Sono da menzionare le tele dei pittori Antonio Verrio, Gianserio Strafella e Giovan Domenico Catalano.

10

CHIESA DI SAN GIOVANNI DI DIO
o Santa Maria della Pace
Via Palmieri

La chiesa, realizzata dall'architetto Mauro Manieri a completamento dell'attiguo convento, risale al periodo 1738-1742. La facciata è semplice ed è divisa su due ordini. L'interno è a navata unica rettangolare, arricchita da tre altari barocchi. Sull'altare maggiore vi è la pala della "Visione di San Giovanni di Dio" dipinta da Bonaventura Manieri, figlia di Mauro e sorella di Emanuele.

11

PALAZZO PALMIERI (oggi Guarini)
Via Palmieri, 42

La severa linea della facciata su via Palmieri fa da controcanto alla facciata barocca sulla piazzetta Falconieri. Entrando dall'imponente portale durazzesco-catalano si accede nell'androne, che porta nel cortile dove è possibile vedere subito le finestre a pera e, sulla destra, l'accesso ad una scenografica scala settecentesca. Ma voltandoci ecco che gli archetti pensili tardo cinquecenteschi riportano alle origini del palazzo. Si accede ad un piccolo ma interessante giardino attraverso un ambiente sulla destra.

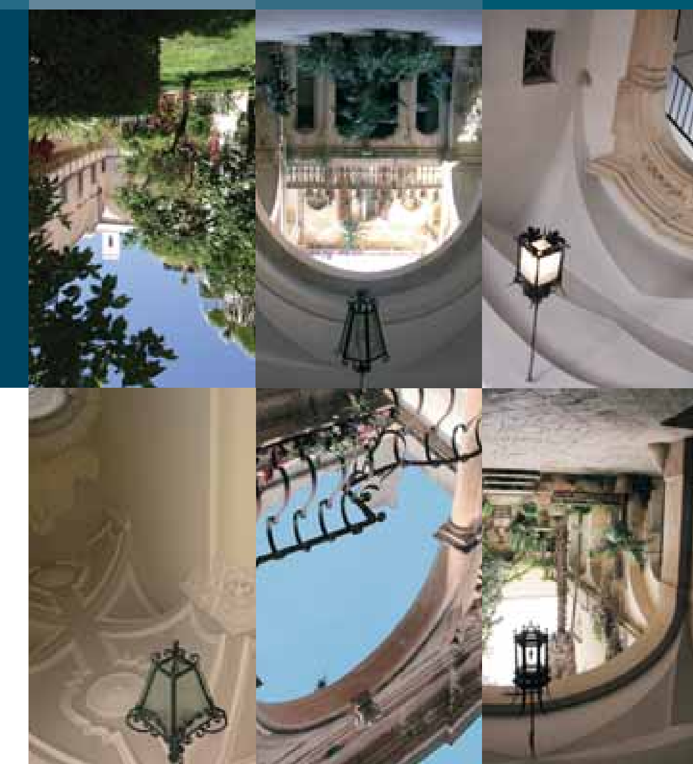
12

PALAZZO FERRANTE GRAVILI
Via Libertini, 54

Il palazzo risale presumibilmente al XV secolo. Di interesse storico troviamo una lastra con inciso lo stemma del Balzo Orsini d'Enghien Brienne utilizzato come parapetto di un pozzo al cui fondo scorre il fiume Idume. Dal piccolo androne a volte ribassate, si arriva al pozzo di luce, sotto il quale si trova un antico frantoio ipogeo.

apertura cortili
h 10:00 / 13:00
h 16:00 / 21:30

Giornata nazionale A.D.S.I.
Associazione
Dimore Storiche Italiane
Sezione Puglia



LECCE
CORTILI
APERTI

XIX edizione • 26 maggio 2013

XIX edizione • 26 maggio 2013

LECCE CORTILI APERTI

Un particolare ringraziamento va a tutti i proprietari dei cortili per la Loro generosa e paziente disponibilità

Organizzazione a cura di:
Alessandra Carucci, Paola Valentini

Grafica e foto: Elisa Costa *elisacosta.com*
Stampa: Sprint Maglie

Si ringraziano per la collaborazione:

Conservatorio di musica "Tito Schipa" Lecce
Calandra Compagnia teatrale
Fondazione Palmieri Onlus
Museo Plart Napoli
MUST Museo storico Città di Lecce
L'Istituto Marcelline Lecce
Accademia di Scherma di Lecce
Associazione culturale Salento Sommerso
Scuola primaria di lingue Oxford

Sponsor istituzionali:

CITTÀ DI LECCE Assessorato al Turismo
PROVINCIA DI LECCE
REGIONE PUGLIA Assessorato al Mediterraneo, Cultura, Turismo
lecce2019 città candidata capitale europea della cultura
PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

ITINERARIO 1	ITINERARIO 2	ITINERARIO 3	ITINERARIO 4	ITINERARIO 5
01 Palazzo Casotti	06 Palazzo Guido	10 Chiesa di San Giovanni di Dio	16 Palazzo Andretta	22 Palazzo Tamborino
02 Palazzo Martirano	07 Casa a Corte Protonobilissimo	11 Palazzo Palmieri	17 Chiesa di San Sebastiano	23 Palazzo Castromediano
03 Chiesa di San Leucio	08 Case a Corte	12 Palazzo Ferrante Gravili	18 Palazzo Guarini	24 Palazzo Castromediano Vernazza
04 Palazzo Tinelli	09 Chiesa Santa Maria degli Angeli	13 Palazzo Apostolico Orsini	19 Palazzo Bernardini	25 Palazzo Grassi
05 Palazzo Gorgoni		14 Palazzo Rollo	20 Palazzo Sambiasi	26 Palazzo Carrozzini
		15 Palazzo Palombi	21 Palazzo Brunetti	

13

PALAZZO APOSTOLICO ORSINI
(oggi Martirano)
Via Libertini, 50

Un cortile restaurato nel 1976 all'insegna del ripristino. Dal solito androne con volta ribassata e in cui si apre la scala per il piano superiore, si passa in un cortile legato con il giardino che termina con una scenografica fontana tra due scale a rampa ovoidale. Le rampe affacciano al ballatoio che gira intorno al giardino.

14

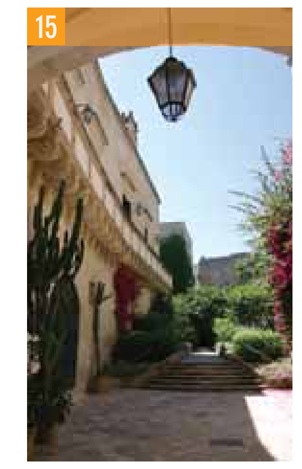
PALAZZO ROLLO (oggi Andretta)
Via Vittorio Emanuele II, 14

L'arco a sesto ribassato del portale d'ingresso si ripete nell'androne la cui volta è, però, resa più decorativa dalle lunette e dai peducci pensili su foglie d'acanto. Dall'androne si procede verso un doppio cortile che introduce a fabbriche di successiva edificazione che forse hanno occupato l'area di un giardino.

26 MAGGIO 2013
Giornata nazionale A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione Puglia

apertura cortili: h 10:00 / 13:00 - h 16:00 / 21:30

ITINERARIO 1 | ITINERARIO 2 | ITINERARIO 3 | ITINERARIO 4 | ITINERARIO 5



15

PALAZZO PALOMBI (oggi Carrelli Palombi)
Via Vittorio Emanuele II, 29

Edificato su una precedente struttura del XVI secolo, di cui si riconoscono alcune tracce, il palazzo tardo seicentesco venne ultimato nel XVIII secolo e da allora appartiene alla stessa famiglia, i Palombi, illustre casata di giureconsulti proveniente dalla Basilicata. La facciata risale al Settecento su probabile progetto di Emanuele Manieri. Oltrepassato l'androne, si accede al vasto vano della scala incassata da eleganti alte monofore a sesto acuto. Nel cortile corre una lunga balconata sorretta da mensole seicentesche riccamente ornate che fanno da guida al prezioso giardino.

16

PALAZZO ANDRETTA
Via Petronelli, 18

Il palazzo alla fine del XVII sec. apparteneva al vescovo Domenico Antonio Bernardini (1645-1723). Da questi passò al nipote omonimo il quale lo ampliò e ammodernò rifacendo le facciate, gli interni, lo scalone principale e l'atrio di ingresso. Con la sua morte nel 1759 i lavori furono proseguiti per pochi anni dalla moglie Saveria Bozzicorso, ma mai portati a termine. Passato nel 1836 ai Mascoli e poi nel 1892 ad Angelo Andretta, il figlio di questi Valerio "completò" in stile il progetto Bernardini con la sopraelevazione del secondo piano e con la costruzione del corpo di fabbrica che fa da fondale dell'atrio al posto del giardino.

17

CHIESA DI SAN SEBASTIANO
Vico dei Sotterranei, 23

L'edificio, del 1520, sorge sui resti di una chiesa rupestre dedicata ai Santissimi Leonardo, Sebastiano e Rocco. Alla fine del XVIII secolo fu dotato dell'attiguo convento. Un altare con lo stemma della famiglia Prato si trova nell'area presbiteriale. Le pareti della chiesa sono decorate da frammenti di dipinti che rappresentano la Madonna del Buon Consiglio, il Santissimo Crocifisso, la Madonna del Soccorso e un palinsesto con un Cristo in Pietà.

18

PALAZZO GUARINI
Via Marco Basseo, 26

Il palazzo, di impianto cinquecentesco, fu ristrutturato su disegno di Mauro Manieri nella prima metà del XVIII secolo. L'intervento del noto architetto è rivelato dal maestoso portale d'ingresso e dalla scala incassata in un luminoso vano archeggiato e balaustrato. Il cortile conduce ad un raccolto giardino.

19

PALAZZO BERNARDINI
Via Marco Basseo, 25

L'edificio della seconda metà dell'Ottocento è il risultato delle radicali trasformazioni di tre abitazioni preesistenti, certamente di origine ed impianto rinascimentali. Da un classico androne ad arco ribassato si accede ad un atrio scoperto, armonioso nella sua semplice linearità. Da qui si entra in un giardino dove vegetano ancora un'ottocentesca araucaria e la più antica jacaranda della città.

20

PALAZZO SAMBIASI
Via Marco Basseo, 31

La famiglia Sambiasi si stabilì a Lecce alla fine del XVII secolo, data a cui risalgono i lavori di ristrutturazione del palazzo cinquecentesco. A questo restauro risale il portone a bugne, uno tra i più imponenti a Lecce. La ristrutturazione avvenuta nella seconda metà del Settecento per mano di Emanuele Manieri modificò l'androne, le scale e la loggia. In fondo si trovano le stalle e il frantoio ipogeo che sono le testimonianze più antiche del palazzo.

21

PALAZZO BRUNETTI
(oggi Stefanizzo Scippa)
Via Paladini, 14

Edificio tardo-rinascimentale ebbe nel Settecento la facciata percorsa da quattro balconcini. Dal grande androne centrale si accede, sulla destra, alla scala principale che conduce ai piani superiori e, a sinistra, ad un altro appartamento dalla volta a botte lunettata. In fondo all'androne è posto il giardino rialzato.

22

PALAZZO TAMBORINO (oggi Cezzi)
Via Paladini, 50

La severa struttura neoclassica del palazzo si apre su un primo androne, con volta a botte lunettata che immette nel cortile, scandito da archi serliani con colonne ioniche al piano terra e corinzie al piano superiore. Esprime, alla fine dell'Ottocento, il momento neo-manierista del Morrone, tra i più attivi architetti dell'eclettismo. Il cortile prolunga in un secondo androne a sesto ribassato che anticipa l'ingresso al giardino del 1883. Elegante loggia con tempere pompeiane al primo piano.

23

PALAZZO CASTROMEDIANO
Vico Vernazza

Il piccolo edificio di linee cinquecentesche ha quasi la forma di una torre decorata con finestre centinate finemente scolpite. Il suo aspetto chiuso è evidenziato dall'alto muro su cui si apre il portone sormontato da un mignano sorretto da una fila di piccole mensole geometriche. Un raccolto cortile completa la struttura.

24

PALAZZO CASTROMEDIANO VERNAZZA
Vico Vernazza, 8

L'antica dimora della nobile famiglia Castromediano è stata strutturata come una casa fortificata del Cinquecento. Il recente restauro ha evidenziato la raffinatezza decorativa delle arcate delle finestre centinate e delle mensole. Elementi ornamentali di pregio sono gli archetti con conchiglie che corrono lungo una delle pareti del cortile.

25

PALAZZO GRASSI
Via dei Perroni, 12

Il palazzo risale alla seconda metà del Seicento ed è attribuito all'architetto Giuseppe Cino. Attraverso il portale sostenuto da capitelli corinzi e da busti di cariatidi si accede all'androne coperto con volta a stella che sfocia nell'atrio scoperto. Nell'atrio vi sono un portale cinquecentesco, una loggia e un balconcino mensolato.

26

PALAZZO CARROZZINI
Piazzetta Giambattista del Tufo, 20

L'edificio, dall'impianto settecentesco, non conserva alcun documento relativo all'anno di realizzazione. Per la solenne eleganza dell'impianto prospettico, movimentato dalle decorazioni delle finestre del piano superiore e del portale d'ingresso, gli storici attribuiscono ad Emanuele Manieri, figlio di Mauro, la paternità della fabbrica. Le finestre sono incorniciate lateralmente da volute a spirale e sormontate da timpani curvi che ci riportano a palazzo Lopez y Royo Personè. I balconi non molto aggettati sono caratterizzati da una ringhiera bombata arricchita da decorazioni a foglie.

EVENTI
PROGRAMMA 26 MAGGIO 2013

LECCE CORTILI APERTI

CONSERVATORIO DI MUSICA LECCE

01 Palazzo Casotti
- L'Associazione culturale Salento Sommerso presenta "Magie nel blu emozioni nel mare del Salento e...".

02 Palazzo Martirano
- ore 11:30 Ciro Miccoli, voce e chitarra presenta "L'età dell'oro della Canzone Napoletana 1830-1930".
- "Scorci Salentini" acquerelli di Lucentino Urso.

03 Palazzo Gorgoni
- ore 18:30 Hathor Plectrum Quartet in "Il mandolino: corde, plettro ed altre virtù".

04 Palazzo Tinelli
- "Stagioni" acrilici di Giovanna Tinelli.

06 Palazzo Guido
- "Wemake" photo story.

07 Case a corte Protonobilissimo
- ore 17:30 Ciro Miccoli, voce e chitarra presenta "L'età dell'oro della Canzone Napoletana 1830-1930".

10 Chiesa San Giovanni di Dio
- Esposizione di opere di Leonardo Guarino.

11 Palazzo Palmieri
- ore 18:00 Donato Chiarello in "La chiave di una volta".
- ore 20:00 Maurizio Petrelli Quartet in "Walking on the music", pianoforte e voce: Maurizio Petrelli, basso: Pasquale Chirivì, tromba e flicorno: Franco Sgura, batteria: Randy Abbaticola.

13 Apostolico Orsini:
- ore 12:00 "Sulle ali della fantasia" a cura del Coro voci bianche "Cinciallegre" Maestro del coro Margherita Brindisino. Pianoforte: Antonio Manni.
- ore 18:30 Trio Jazz Roberto Gagliardi. Sax: Roberto Gagliardi. Batteria: Maurizio De Tommasi, chitarra: Valerio Daniele.

14 Palazzo Rollo
- "Portraits of Salento" di John Duggan.
- ore 18:00 Coro all'Ottava - Coro XVII circolo "Tauro-Carrante" in "Bonaventura all'isola dei pappagalli". Dirige il M° Emanuela Aymone.

15 Palazzo Palombi
- ore 18:00 Evening Class Jazz "Cortili... in Jazz". Piano: Gianni Falcicchia, chitarra: Antonio Silvone, basso elettrico: Gianni Febbo, sax: Eugenio Romita, batteria: Gianni Gallucci.

16 Palazzo Andretta
- ore 18:30 Rappresentazione di scherma a cura dell'Accademia di Scherma di Lecce dei maestri Paolo e Roberto Cazzato

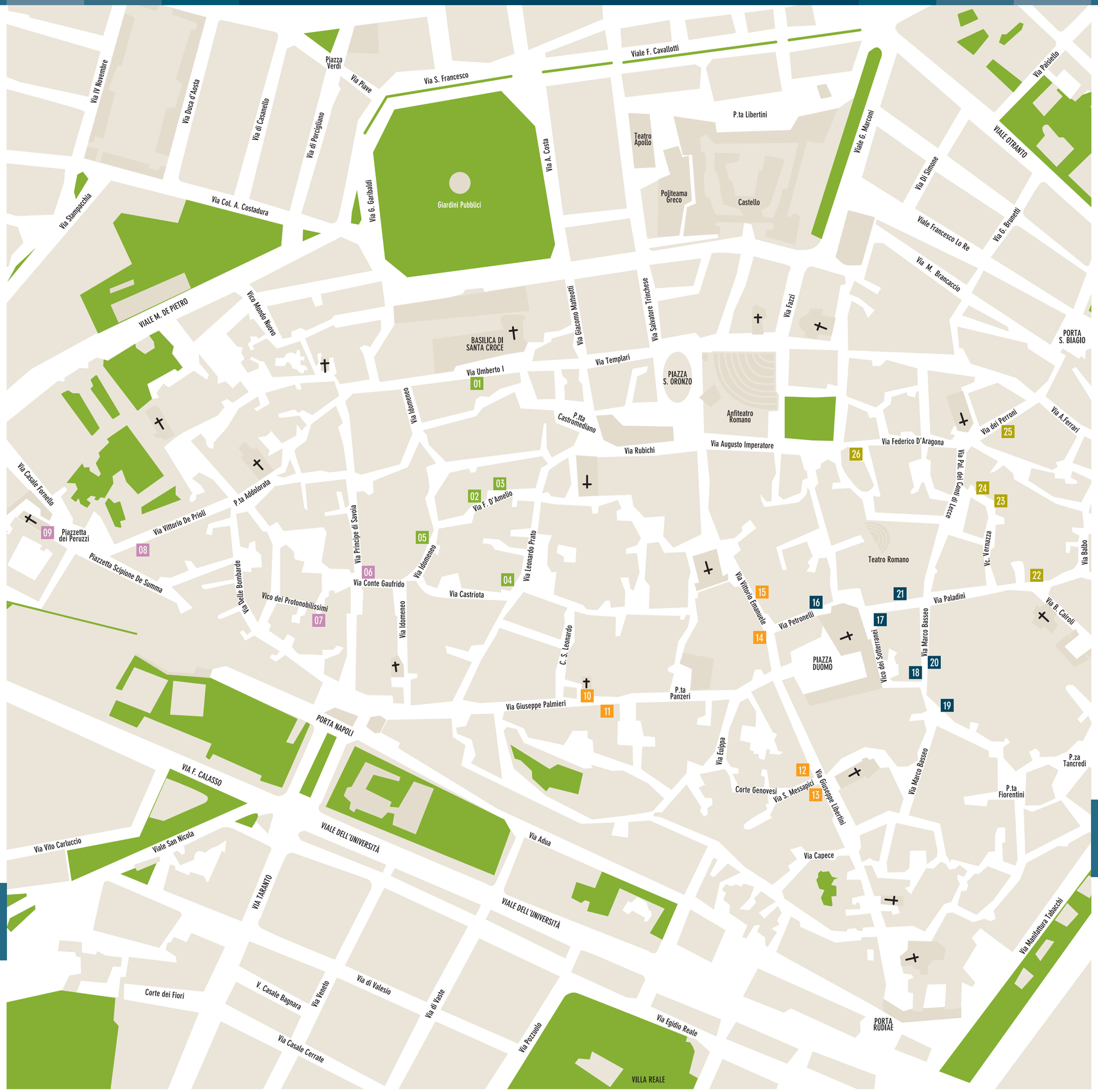
18 Palazzo Guarini
- ore 19:30 Calandra presenta: "Sull'acqua" da "L'ultimo viaggio di Sindbad" di Erri De Luca

19 Palazzo Bernardini
- "Visioni" versi di Giuseppina Maria Cariati.
- ore 18:00 Eleonora Spada (voce recitante) e Sabrina Liù Luciani (arpa celtica) interpretano i versi di Giuseppina Maria Cariati.
- ore 19:30 Max Vigneri - Piazza Indipendenza in "Caffè Buda tour". Voce, chitarra, musiche e testi: Max Vigneri, tastiere: Josh Anderson Chiriatti, chitarra elettrica: Maurizio Blu Cianfano, voce: Bianca Berry.

21 Palazzo Brunetti
- "Lecce360°" un progetto di studio e ricerca ideato da Domenico Perrone

23 Palazzo Castromediano
- Installazione di arte contemporanea a cura del Museo Plart di Napoli.

26 Palazzo Carrozzini
- "Il ridesign della casa a carte salentina" progetti 2000-2013 gruppoforesta/studio di architettura a cura di Centro studi Punto a Sud Ester.



EVENTI GEMELLATI
PROGRAMMA 26 MAGGIO 2013

Nell'ambito del progetto "La Rete nazionale La scuola adotta un monumento", domenica 26 maggio ore 9:30/12:30 saranno aperti:
- il cortile dell'edificio scolastico "E. DE AMICIS", a cura della Scuola E. De Amicis;
- il Museo Sigismondo Castromediano, sez. greca, a cura della scuola S. Castromediano;
- Palazzo Carafa, a cura dell'Istituto Marcelline.

Dal 24 al 26 maggio presso la Chiesa di San Francesco della Scarpa "Artigianato d'Eccellenza" dal mondo internazionale dell'artigianato i migliori nomi espongono le loro creazioni.

Conservatorio di Musica "Tito Schipa" Lecce

03 Chiesa San Leucio
- ore 12:00 Santa Messa in canto gregoriano
Schola gregoriana "Cum jubilo"
Direttore Prof.ssa Patrizia Durante
Coro: Doriana de Giorgi, Maria Luisa Mossuto, Vania Palumbo, Serena Scarinzi

06 Palazzo Guido
- ore 20:00 Salent Girls Quartet
A cura del M° Oronzo Contaldo
Clarinetti: Sara Caliandro, Deborah Cicerello, Manuela Nicolì, Laura Tarantini, Noemi Taurisano

08 Case a corte
- ore 18:00 Salent Girls Quartet
A cura del M° Oronzo Contaldo
Clarinetti: Sara Caliandro, Deborah Cicerello, Manuela Nicolì, Laura Tarantini, Noemi Taurisano

12 Palazzo Ferrante Gravili
- ore 11:00 "Fisarmonica solista"
A cura del M° Germano Scurti
Fisarmonica: Michele Bianco.

17 Chiesa San Sebastiano
- ore 20:00 Ensemble Jam
a cura del M° Luigi Bubbico.
Pianoforte: Filippo Galbiati, Francesco Alfonso, Gianni Falcicchia, Francesco Mancarella
Batteria: Filippo Bubbico, Bruno Marotta
Basso elettrico: Antonio Todisco
Tromba: Alessandro Dell'Anna
Sax Tenore: Francesco D'Elia
Clarinetto: Giorgio Palma
Voci: Roberta Musillami, Giulia Tedesco, Marianna Zappino

21 Palazzo Brunetti
- ore 19:00 "Le reve saxophone quatuor"
a cura del M° Luigi Fazi
Saxofono soprano: Francesco Macrì
Saxofono contralto: Armando Amerì
Saxofono tenore: Francesco Circhetta
Saxofono baritono: Fabio Cicerello

25 Palazzo Grassi
- ore 17:30 Orchestra di flauti "Fortunae flatus"
Direttore: M° Luigi Bisanti
Flauto e Ottavino: Vincenzo Zecca, Gabriele Guerrieri.
Flauto: Mattia De Luca, Carmen De Vitis, Sabrina Morrone, Clara Calignano, Gianmarco Ingrosso, Giulia Pensa, Serena Rosato, Alfredo My, Antonella Schina, Giada Pacifico, Carmelo Stasi, Chiara Carrozzo, Francesca Montagna.
Flauto contralto: Mattia Ramundo, Maria Vittoria Dell'Anna, Gabriella Prinari
Flauto basso: Roberto Panzera.

Coordinamento a cura di Maria Eugenia Congedo

VISITE GUIDATE
PROGRAMMA 26 MAGGIO 2013

26 MAGGIO 2013
apertura cortili: h 10:00 / 13:00 - h 16:00 / 21:30

Visite guidate con partenza dal Museo MUST
Ex Monastero di Santa Chiara, Via degli Ammirati, 11
- ore 10:30 lingue spagnolo e francese
- ore 11:30, 18:00 e 19:30 lingua italiana
- ore 18:30 lingue inglese e tedesca

Le visite guidate sono tenute dagli studenti delle classi 3-4-5° Liceo classico; 4-5° Liceo linguistico; 4-5° Liceo scientifico dell'Istituto Marcelline di Lecce, coordinamento prof.ssa Loredana Marulli.

- ore 11:30 visita L.I.S. con partenza dal Museo MUST
Ex Monastero di Santa Chiara, Via degli Ammirati, 11
a cura di Giuseppe Politano.

I bambini della 5° classe della Scuola primaria bilingue Oxford di Lecce partecipano alla manifestazione col progetto "Scopro, amo e... promuovo i Cortili della mia città".